



Cari/e soci/e,
 torniamo a pubblicare il nostro periodico informandovi che a marzo l'evento più impegnativo, e al quale abbiamo dedicato la maggior attenzione, è stato l'organizzazione dell'assemblea ordinaria dei soci che, oltre alla presentazione del bilancio di esercizio relativo al 2016, prevedeva le votazioni per eleggere il Consiglio Direttivo relative al triennio 2017-19. Tutto si è svolto al meglio e dopo la relazione del Presidente e la presentazione del bilancio, che è stato votato all'unanimità dai numerosi soci presenti, ci siamo intrattenuti nella sala per un momento conviviale alla romagnola, a cui ha provveduto l'efficiente gruppo cucina.

I soci si sono poi fermati per gustare la presentazione di immagini relative al bel viaggio effettuato in Cile e all'Isola di Pasqua, nel gennaio scorso.

L'esito delle votazioni lo troverete nelle pagine interne di questo giornalino, ma qui voglio ringraziare, riconoscente, i soci che mi hanno votato, per la fiducia accordatami che mi legittima a condurre ancora la nostra associazione.

Il mio ringraziamento va rivolto a tutti coloro che mi hanno aiutato e permesso di realizzare la mole di attività ed eventi programmati in questi ultimi anni, dedicando parte del loro tempo libero. Alcuni di questi soci non saranno presenti nel nuovo direttivo ma sicuramente saranno pronti a dare una mano in caso di necessità, e comunque parteciperanno agli incontri culturali e ricreativi che andremo a proporre nei mesi a venire. D'altronde riconoscere ai volontari che il loro impegno ha prodotto dei buoni risultati, stabilendo talora rapporti di amicizia e di appartenenza, è motivo di soddisfazione per loro e di orgoglio per tutti noi. Quale altro riconoscimento può attendersi un volontario per l'impegno profuso?

E al nuovo direttivo auguro un buon lavoro come auspicio, affinché il nostro sodalizio raggiunga nuovi e migliori risultati e riconoscimenti, da parte dei cittadini tutti.

Fanno parte del nuovo Consiglio Direttivo: Gasperoni Angelo (Presidente), Mambelli Sauro (Vice Presidente), Benini Ermelinda (Segretaria), Fariselli Marcello (Amministratore), Asioli Anacleto (Contabile); a seguire i consiglieri Vona Carmela, Zignani Luciano, Mondar-

dini Enrico, Casadei Roberto, Dolcini Cesarina, Benedetti Rosalba, Buda Cinzio, Casali Roberta.

Questo è il risultato delle votazioni in seno al Consiglio Direttivo effettuato in data 26 aprile scorso. Ed eccoci pronti per un incontro, da effettuarsi lunedì 8 maggio, dove prevalentemente si parlerà dei gruppi di lavoro e delle nomine dei responsabili che insieme dovranno organizzare le varie attività per dare corpo alle idee.

Il 2 maggio scorso, su mio invito, abbiamo avuto in visita presso la nostra sede il Sindaco di Ravenna e la giunta - che si trovavano in loco - per approfondire la conoscenza della realtà castiglione.

Nello stesso giorno, come risposta alla lettera inoltrata lo scorso dicembre, ho avuto conferma che a breve incontreremo i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Ravenna e di Cervia, per parlare della nostra realtà e per trovare una eventuale struttura che possa ospitarci, permettendoci di poter continuare a svolgere le nostre attività.

Partecipate agli eventi in programma e aiutateci a migliorare.

Un caro e cordiale saluto a voi tutti

Il Presidente

Angelo Gasperoni

In questo numero

Dal nostro presidente pag.1

ELEZIONI

Verbale della Commissione elettorale
pag.3

Un'Assemblea propositiva
di Sauro Mambelli pag.4

L'ALTRA PAGINA
di Paolo Zacchi pag.6

I DUE VOLTI
di Giuseppe Grilli pag.6

IL TUO SORRISO
di Giuseppe Grilli pag.7

PRINCIPESSA
di Giuseppe Grilli pag.8

LA CONCHIGLIA
di Giuseppe Grilli pag.8

UN GIORNO NELL'ANTICO EGITTO
di Cristina Ambrogetti pag.9

VIAGGIO IN CILE
di Carmelina Bertaccini pag.11

IL CAPPOTTO
di Stefania Zaccheroni pag.13

Calendario eventi pag.15

Elenco dei nuovi soci pag.16

**Associazione Culturale
Castiglionesi “ Umberto
Foschi “
Relazione della Commis-
sione Elettorale**

In data 25 marzo 2017 alle ore 16,00 nella sede sociale in via Zattoni 2 / A - Castiglione di Ravenna si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione con all'Ordine del Giorno “*Elezione delle Cariche statutarie*” per il triennio 2017 - 2019.

La Commissione Elettorale era così composta:

Donati Giacomo

Melandri Domenico (presidente)

La Commissione ha provveduto alla validazione delle Schede Elettorali e al controllo delle operazioni di voto.

Lo spoglio è stato effettuato, sempre nella Sede dell'Associazione, il giorno 27 marzo 2017 alle ore 17,00.

Per il Consiglio Direttivo hanno ottenuto voti:

1° GASPERONI	Angelo
Voti 63 precede per età	
2° ASIOLI	Anacleto
Voti 63	
3° FARISELLI	Marcello
Voti 46	
4° MAMBELLI	Sauro
Voti 27	

5° BENINI	Ermelinda
Voti 21 precede per età	
6° VONA	Carmela
Voti 21	
7° ZIGNANI	Luciano
Voti 20 precede per età	
8° MONDARDINI	Enrico
Voti 20	
9° CASADEI	Roberto
Voti 19 precede per età	
10° DOLCINI	Cesarina
Voti 19	
11° BENEDETTI	Rosalba
Voti 14	
12° CASALI	Roberta
Voti 13	
13° SPANU	Domenico
Voti 11	
14° ASIOLI	Domenico
Voti 1 precede per età	
15° FUSAROLI	Roberto
Voti 1	
16° BUDA	Cinzio
Voti 1	
RISULTANO ELETTI NEL CONSIGLIO DIRETTIVO I PRIMI 13 (tredici) IN GRADUATORIA.	

Per il Collegio dei Revisori dei Conti ottengono voti:

1° LEONI	Fabio
Voti 51	
2° MELANDRI	Domenico
Voti 31	

3° DONATI Giacomo
Voti 28

4° ZOFFOLI Luciana
Voti 14

5° DALLAMORA Maria
Voti 13

6° PAOLINI Urbano
Voti 6

7° ASIOLI Domenico
Voti 1

7° BENELLI Fedora
Voti 1

7° STANGHELLINI Flora
Voti 1

RISULTANO ELETTI NEL COLLEGGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI I PRIMI 3 (tre) IN GRADUATORIA, IL 4° e IL 5° SONO SINDACI SUPPLEMENTI.

Per il Collegio dei Probiviri ottengono voti:

1° ASIOLI Domenico
Voti 58

2° BENDANDI Carmen
Voti 36

3° BEZZI Mauro
Voti 18

4° STANGHELLINI Flora
Voti 13

RISULTANO ELETTI NEL COLLEGGIO DEI PROBIVIRI I PRIMI 3 (tre)

IN GRADUATORIA, IL 4° È MEMBRO SUPPLENTE.

AVENTI DIRITTO AL VOTO
N° 194
VOTANTI
N° 67
DI CUI PER DELEGA
N° 8

Le operazioni di spoglio delle schede si sono svolte regolarmente: nessun contenzioso è stato rilevato.

Donati Giacomo
Melandri Domenico

Castiglione di Ravenna, 27 marzo 2017

**Un'assemblea
propositiva.**

Cronaca di S.Mambelli

Quella di sabato 25 marzo 2017 è stata un'assemblea sociale fra le più interessanti e proficue degli ultimi anni.

I tanti partecipanti, i vari interventi degli associati e la consistenza di coloro che si sono proposti a fare parte degli organismi elettivi previsti dallo Statuto hanno fugato ogni dubbio sulle possibilità di prosecuzione delle nostre attività .

Negli ultimi tempi si erano diffusi vari timori in tal senso, soprattutto per l'esodo, quasi in massa di tanti componenti dell'ultimo Consiglio Direttivo in quanto ben 8 su 13 avevano dichiarato la loro indisponibilità a proporsi per un reincarico.

Durante il periodo estivo si era proceduto ad una indagine conoscitiva per

tastare il polso a diversi personaggi che nel passato e nel presente si sono prodigati per la conduzione della nostra associazione; molte risposte erano state vaghe e approssimative, ma al momento cruciale della situazione e cioè nel corso dell'assemblea è prevalso il senso di appartenenza, di affetto e di stima verso la Culturale Castiglionesa " U. Foschi ",per cui nel tabellone che annunciava i nomi dei candidati al Consiglio Direttivo, al Collegio dei Sindaci Revisori e al Collegio dei Probiviri sono apparse le candidature di 26 persone.

In tal modo i soci elettori hanno potuto, in tutta serenità, esprimere le loro preferenze con i risultati che vengono riportati in un'altra parte del giornalino. Sono così 22 i soggetti nominati nei tre organismi; ad ognuno di loro spetta per il prossimo triennio la responsabilità della conduzione della nostra associazione nei modi e nei tempi che si riterranno opportuni, ma ricordando che la Culturale Castiglionesa "U.Foschi " ha una sua storia prestigiosa da continuare e che gli impegni profusi dovrebbero seguire una logica di equità, non caricando eccessivamente coloro che si rendono più disponibili.

Certamente come è successo anche in passato, oltre alle persone elette ce ne saranno altre che, all'occorrenza, potranno dare una mano nei vari settori; ritengo che fra tutti si possa fare affidamento su oltre una trentina di volontari che occorrono per un movimento di carattere culturale e ricreativo che annovera oltre 400 associati e residenti in gran parte del territorio Decimano e Cervese, ma anche tanti a Ravenna,

Forlì, Cesena, Meldola ecc... e che ogni anno produce oltre una cinquantina di eventi quasi tutti con ingresso gratuito e con un beneficio

di un momento conviviale al termine.

Ai tanti fedelissimi associati, se non l'hanno già fatto, si chiede innanzitutto di rinnovare la tessera il cui importo è fondamentale per il proseguimento delle attività e di partecipare il più possibile alle varie iniziative, i cui programmi vengono regolarmente inviati a domicilio tramite posta elettronica o posta cartacea, che vengono proposte.

Vedere la sala piena quando si organizzano gli incontri dà sempre grande soddisfazione per chi opera e un grosso sprone per proseguire.

Disponiamo di una sede sociale particolarmente accogliente e attrezzata per ospitare le nostre manifestazioni e anche quelle di altri soggetti che ne facciano richiesta, qualora si ritengano conformi alle nostre finalità .

Con la formazione dei nuovi gruppi operativi ritornerà, a cadenza regolare, la redazione e la distribuzione del nostro giornalino "CAS-CION AD CVA E DLA'DE FION" a casa di tutti i soci, molto importante soprattutto per dare le informazioni sulla vita e le attività della nostra grande famiglia.

Sauro Mambelli

L'ALTRA PAGINA

A partire da questo numero del giornale, e per alcune uscite, allegheremo l'elenco dei libri che sono a disposizione nella nostra biblioteca interna. Questa volta pubblichiamo i titoli del settore A, della categoria "Poesia e Letteratura". Da quando abbiamo cominciato a raccogliarli, il volume dei Volumi è aumentato costantemente, crescendo e maturando come i frutti sulle piante che tanto abbondano nelle terre della nostra Romagna. Siamo nella stagione in cui la Natura mostra al meglio il proprio vigore, preparando ciò che sarà il futuro raccolto, e anche la nostra Associazione vuole continuare ad essere pronta per offrire le proprie proposte: libri, corsi, incontri, viaggi... Condividere è davvero il modo migliore per godere di quanto si dispone ed in questo possiamo ritenerci fortunati, perché nella regione in cui viviamo la natura è stata generosa: le colline coi loro paesaggi, la campagna fertile di prodotti di qualità, la riviera meta di tanti turisti. Tutto questo *gentilmente offerto*, da ricambiare col rispetto per l'ecologia, l'impegno lavorativo, l'accoglienza verso il prossimo. Tornando ai libri, la sede dell'Associazione è aperta tutti i martedì mattina dalle 9:30 a mezzogiorno circa, per chi volesse ritirarne o consultarne qualcuno, ma anche solo per scambiare due chiacchiere. Martedì è giorno di mercato e la sede è a pochi passi dalla piazza, dopo aver fatto spesa per rifornire la dispensa, alimentare un po' anche la cultura e la conoscenza non sarebbe male. Inoltre, di fronte all'ingresso della sala dell'associazione, proprio a fianco

della bacheca degli eventi e a *portata di marciapiede* potete trovare un contenitore con dentro dei libri GRATIS, a disposizione di tutti. Sulla scatola c'è scritto "Prendimi, Leggimi, Tienimi" (in inglese chiamano tale iniziativa *Street Books*, in dialetto potremmo dire *Libar ciapa e port'a cà*). L'unica raccomandazione è di chiudere bene il coperchio, che se entra acqua facciamo la cartapesta. Buona lettura a tutti.

Paolo Zacchi

POESIE DI GIUSEPPE GRILLI

Un incontro... un'emozione, poi il profilo di Lei assume connotati più reali e l'emozione iniziale lascia il posto alla consapevolezza di un bellissimo feeling.

I DUE VOLTI

*Era stato un incontro
fortuito, come tanti
ma quel tuo viso delicato
ed il tuo disarmante sorriso
sembravano fuoriusciti
delle note melodiose
di quel Concerto di Natale,
dove musica e spiritualità
si erano fuse nell'armonia
che unisce la terra al cielo*

*Poi il velo di mistero
che rendeva un pò ovattata
la tua natura di donna
ha cominciato a diradarsi,
giorno dopo giorno,
lasciando scoprire di te*

*angoli di profonda tenerezza
e dolci ricordi ingialliti
il rimpianto per i sogni svaniti
ed il freddo della tua solitudine*

*Ti ho vista in umile preghiera
l'anima rivolta verso il cielo
o con rassegnata amarezza
per una vita troppo pesante
che induriva i tuoi tratti
rendendoli cupi e severi
per poi ritornare a gioire
per piccole cose, un'incontro
un abbraccio, un volto
un sorriso, un gesto inatteso*

*Mi sei stata, a tua insaputa
silenziosa maestra di vita
a volte dolce, a volte severa
hai talvolta messo a dura prova
il mio orgoglio, hai solleticato
la mia umiltà, mi hai innalzato
e mi hai anche abbassato
ma in questo cammino insieme
hai conosciuto il mio cuore,
ed io ho conosciuto il tuo*

*Ne abbiamo fatte di cose,
ne abbiamo dette di parole,
ci sono stati silenzi, risate
momenti d'allegria e di tristezza
abbiamo mosso i nostri passi
sotto il sole e con la pioggia,
ed ho sentito di volerti bene, perchè
di un anno fatto di luci e di ombre
tu sei stata la luce più bella, quella
che spero non si spegnerà mai.*

IL TUO SORRISO

Non è da ieri che ti conosco
e nel tempo ho imparato
a cogliere nei tuoi gesti
spesso istintivi, nei tuoi silenzi
in parole dette o appena sussurrate
i segni più evidenti e palpabili
degli stati d'animo che emanano
dalla tua mente e dal tuo cuore
a scandire la tua quotidianità

Oggi il tuo sorriso m'è apparso
enigmatico, perché in un flash
vi ho letto dentro di tutto
da cose più banali come la gioia
di un momento passeggero
a quelle più radicate e nascoste,
l'aria pesante dei tanti perchè
l'alito di vento per spingerti
alla conquista di nuovi stimoli

Ho visto riempirsi i tuoi occhi
di una luce che sa di sfida
alle ombre ed ai chiaroscuri
di una vita che sai essere solo tua
ma che non t'impedisce di volare
sopra le nubi per vivere i sogni
che non hai mai smesso di cullare
Vai allora, amica mia, alzati
leggera In volo... Io ti aspetto.

*Non sono la ricchezza, il successo,
l'ambizione smisurata ad elevare il no-
stro rango, ma i sentimenti, la nobiltà
d'animo, le ricchezze interiori, ed allora
anche tu...puoi sentirti Principessa*

PRINCIPESSA

*Mi piace di te
osservare le movenze semplici
del tuo vivere quotidiano, segni
d'uno stile di vita che nel tempo
hai scelto dovere essere il tuo
per esorcizzare la solitudine
e lasciarti amorevolmente
avvolgere in quel mondo
dei sentimenti e delle emozioni
che è la tua vera essenza*

*Mi piace di te
l'accostamento alla preghiera
umile, spontaneo e contagioso
per chi ti sta accanto
l'alito di speranza che hai dentro
e riesci a effondere agli altri
anche nei momenti più delicati
per regalare non tanto serenità
ma la coscienza che i destini umani
non sono nelle nostre mani*

*Mi piace di te
l'amore per le cose semplici
il volo leggero di una farfalla
lo stormire del vento o il riflesso
delle onde al chiaro di luna
il profumo fresco ed inebriante
di una passeggiata in pineta,
la brezza che ti scompiglia i capelli
ammantando la tua anima muta
dei sentimenti più profondi*

*Mi piace di te
la capacità di ascoltare le parole
ma anche di capire i silenzi
l'allergia ai facili complimenti
ed il gusto per i gesti semplici
lo stupore per le piccole cose*

*inattese che ti riempiono il cuore
che parlano la lingua dell'amore
le uniche a potere farti essere
Principessadentro*

La Conchiglia

*Era di maggio,
e Cervia si vestiva di fiori
in un rigoglio di colori e
profumi che dalle piazze e
dai giardini sfumava
nei colori e nei sapori
più forti del mare,
in un idillio di sguardi magici
e di palpitanti suggestioni*

*In quel dolce dipinto
di rara poesia sei entrata
leggera, come una farfalla
il sorriso accattivante,
ed un frenetico ritmo di vita
quasi ad inseguire quei sogni
e quelle emozioni
che una vita deludente ti stava
da tempo negando*

*Aspettavo il tuo rientro
la sera, e nelle poche parole
prima strappate e poi cercate
in quei momenti rubati
alla tua ed alla mia solitudine
mi è stato facile cogliere
il tuo bisogno di scrollarti
di dosso un vestito che non
era mai stato il tuo*

*Ti sei aperta lentamente
come se le mie parole
ti offerissero il braccio a*

*scardinare l'urna di un passato
che ti ha tolto molto
ma non la cosa più bella
la tua voglia di vivere
di sentirti amata, di provare
e regalare emozioni*

*Finiva la tua vacanza
e nella tenerezza delle parole
dolci e penetranti
racchiuse in quella conchiglia
ho sentito vibrare il mio cuore
e guardandoti svanire
in quel tramonto d'incanto
ho pregato che quel momento
non avesse sapore d'un addio*

Giuseppe Grilli

Un giorno nell'Antico Egitto

Il testo che presentiamo è la relazione del viaggio a Bologna in occasione della mostra "Egitto splendore millenario" allestita nel 2016 presso il Museo Archeologico della Città.

Tutti noi alunni insieme alle maestre Eddi ed Elisabetta siamo andati a Bologna per visitare la mostra "Egitto splendore millenario" presso il



Museo Archeologico della città.

Siamo andati a prendere gli alunni della scuola di Castiglione di Ravenna in pullman. Quando eravamo in autostrada sono successi due incidenti e siamo stati fermi un po' di tempo: qualcuno di noi si è stancato. Quando siamo scesi dal pullman a Bologna c'era molto traffico e tanti semafori. Per attraversare la strada correvamo tutti sennò scattava il rosso!

Mentre attraversavamo il centro della città, la maestra Eddi ci ha fatto osservare la fontana del Nettuno e le due Torri. Quella più bassa è la Torre Garisenda e quella più alta è la torre degli Asinelli. La fontana del Nettuno è molto grande e sulla cima c'è la statua del dio che tiene in mano un tridente: alcuni di noi non avevano mai visto una fontana così grande! Ci siamo fermati in Piazza Maggiore a fare merenda e lì c'erano tanti piccioni!

Poi siamo andati all'Università, al Dipartimento di storia e archeologia, siamo scesi nei sotterranei dove abbiamo visto i resti di una casa a torre e di una strada romana: più la torre era alta, più era potente la famiglia che l'abitava.

Li vicino c'era la biblioteca con libri di archeologia e storia scritti in tante lingue diverse, anche in latino.

Siamo andati nel giardino dell'Università e li abbiamo pranzato "al sacco".

In seguito ci siamo diretti al Museo dove ci ha accolto la nostra guida di nome Eleonora. La guida ha iniziato la visita portandoci davanti ad una vetrina dove ci ha spiegato che i vasi degli Egizi erano di forme diverse, ad esempio a siluro (cioè a punta). Questi vasi erano fatti di una pietra dura che per gli Egizi era molto preziosa che si chiama alabastro.

Gli Egizi commerciavano con le barche. Le barche erano usate anche per i funerali: il defunto dentro il sarcofago era trasportato all'interno di una cabina posta sullo scafo e trasportato verso il luogo di sepoltura, sulla riva sinistra del fiume Nilo, dove si trovava la “città dei morti”.

Imbarcazione funeraria



Gli Egizi mettevano fegato, polmoni, intestini e stomaco del defunto dentro ai vasi canopi, mentre i vasi per unguenti servivano a contenere olio profumato.

Gli Egizi mettevano frutta, carne e gioielli nella tomba, vicino al sarcofago perché pensavano che dopo la

morte ci fosse un'altra vita.



VASI CANOPI

Gli Egizi maschi portavano dei gonnellini corti che si chiamavano “*cherep*”, invece le femmine indossavano un lungo abito fino alle caviglie denominato “*sherut*”. I bambini appena nati portavano delle mutandine oppure non indossavano niente.

Abbiamo anche visto dei giochi: “l'uomo danzante” di nome bes e il gioco del serpente.



Quest'ultimo è l'unica tavola da gioco al mondo conservatasi integra!

La guida Eleonora ci ha spiegato che gli “schiavi” non si chiamavano così: se costruivano delle opere erano “operai”, altrimenti erano dei “servitori”. Gli Egizi mangiavano tanta carne per tenersi in forza.

Arrivati alla sala blu abbiamo visto i sarcofagi con dentro le mummie.

Quando Eleonora ci ha detto che sotto le bende c'era una vera mummia, siamo rimasti sbalorditi, con gli occhi spalancati.

Poi abbiamo visto diversi animali mummificati che per gli Egizi erano sacri: il cocodrillo sembrava quasi un grissino da quanto era secco... molto curioso è stato vedere la radiografia delle mummie dei gatti e entro un vaso a siluro senza il coperchio abbiamo visto l'uccello ibis mummificato.

Quando siamo usciti dal museo abbiamo fatto un'altra lunga camminata fino al pullman, e tornati a scuola, ognuno di noi è andato a casa con i propri genitori. Molti di noi non erano mai stati a Bologna, ma abbiamo commentato che non ci piacerebbe vivere là perché c'è troppo traffico e non si può giocare tranquillamente come a Pisignano.

Gli alunni della scuola primaria “E. Fermi”, Pisignano

Viaggio Cile

"15gennaio/ 1 febbraio 2017 "

Momenti magici. Quando sui banchi di scuola studiavo i paesi andini e sull'atlante intuivo quanto fossero distanti dall'Italia, sicuramente non mi ero resa conto della reale distanza del Cile. Dopo tante ore di volo sono " letteralmente atterrata " in questo paese che mi ha incuriosito tantissimo, io che amo i grandi spazi dove la natura regna sovrana con la sua forza irresistibile! In questa lunghissima striscia di terra, stretta tra l'Oceano Pacifico e la Cordigliera delle Ande, si snodano paesaggi dei più estremi; si assaporano atmosfere ricche di suggestioni potenti, di orizzonti infiniti e infuocati, di fenomeni naturali magnifici. Si passa dal deserto più arido alle lagune colorate più spettacolari, dai ghiacciai più imponenti stretti fra cime e vette innevate, all'isola più lontana sperduta nel Pacifico, alle città più colorate brulicanti di vita, ai mercati folcloristici animati da bancarelle ordinate. La vegetazione varia: steppe sconfinite, deserti di sale, foreste spettrali battute dai venti incessanti, giardini lussureggianti, fiori di ogni specie, frutti tropicali dolci e succosi; tante realtà così diverse che si compongono come un puzzle in un caleidoscopio di colori. Sono proprio i COLORI del suo paesaggio a renderlo unico!!!!!!! . Il ROSA, in tutte le sue sfumature, domina nella laguna Caxa, si confonde con l'orizzonte

tremolante e col luccichio dei cristalli bianchi del sale sotto la luce abbagliante del sole. ROSA sono le piume dei fenicotteri che si specchiano nelle acque azzurre dove cercano elegantemente il cibo o spiccano il volo con leggerezza. Il BLU intenso sfuma in azzurri chiari trasparenti verde smeraldo e si confonde in una striscia bianca sulla riva dorata delle lagune dove pascolano dolci e tranquille le vigogne, ignare di essere oggetto di ripetuti scatti fotografici. Il BLU più profondo e inquietante e' quello dell'Oceano Pacifico che lambisce la spiaggia con delicatezza o si schianta spumeggiante sugli scogli più aspri. Il BLU delle cascate spettacolari e fragorose si incunea fra le rocce nere lucide, scavate dalla potenza delle acque, dagli spruzzi e dai vapori che risalgono le pendici dei monti circostanti. Accompanya sempre l'orizzonte il BIANCO delle cime perennemente innevate delle Ande, dei suoi vulcani conici dai crateri fumanti; li a proteggere quei luoghi con discrezione o a distruggere con una eruzione improvvisa e sconvolgente. IL BIANCO delle chiesette dipinte spicca sul terreno rossastro o su un prato verde ricco di vegetazione; sembra di vedere un disegno di un bimbo fantasioso. IL GIALLO non abbandona mai il paesaggio del deserto di Atacama perché diventa OCRA nelle dune di sabbia, rossastro nei costoni rocciosi, negli altipiani o nei canyon più profondi, MARRONE-CHIARO

nelle striature delle rocce, GIALLO-PAGLIA nella vegetazione bassa e secca delle distese sconfinite. GIALLASTRI appaiono anche i cactus che si innalzano spettrali qua e là in una area deserta e desolata. IL NERO delle rocce vulcaniche, della sabbia, esito di eruzioni recenti e primordiali, domina l'altopiano del Tatio in contrasto con il BIANCO-GRIGIASTRO dei vapori incessanti misti ad acque azzurrognole, verdastre, giallognole, rugginose, acque bollenti e spumeggianti a formare rigagnoli, pozzanghere, piccoli laghetti e tutto alla luce del sole che sorge, appare come la tavolozza di un pittore. E poi il NERO-GRIGIASTRO del tufo vulcanico dei Moai; loro emergono con il busto possente da un prato verdeggianti o, appoggiati su un basamento, ci guardano ieratici, con aria serafica a raccontare un passato misterioso o a guardare l'oceano BLU-PROFONDO. IL VERDE-LATTIGINOSO colora le acque che abbondano a formare laghi, fiumi cascate nel parco "Torre del Paine"; lo stesso verde ritorna lungo la navigazione del fiordo Di Ultima Esperanza vicino ai ghiacciai che "si disfanno" in iceberg azzurrognoli nella laguna del Serrano attorniata dalla vegetazione tipica "VERDE-PATAGONIA. Non si può dimenticare il ROSSO-RUBINO dei vini cileni, insieme ai profumi, ai sapori delle uve nei vigneti ordinati e regolari come in un quadro appena dipin-

to. Un momento di piacere per gli occhi e il palato !!!!!!!!! . In Cile troviamo TUTTI I COLORI dell'arcobaleno, quello che ogni tanto appare all'orizzonte dopo che in lontananza nuvole nere di pioggia, solcate da lampi luminosi, scaricano tutta la loro energia in un temporale furioso a cambiare il paesaggio in un attimo solo!!!! TUTTI I COLORI vivacissimi e brillanti decorano le case di Valparaiso , sembra un presepe variopinto arroccato sulla collina sempre più alta sopra l'oceano blu - intenso. MILLE COLORI nei murales del quartiere Bellavista di Santiago, li' gli artisti hanno espresso il meglio della loro creatività e bravura. TANTI COLORI abbelliscono le case -palafitta dei pescatori sul porto di Castro; chiudono ad anfiteatro la spiaggia in secca con la bassa marea o, sopportano la forza dell'alta marea quando arriva impetuosa. Ma i colori BLU, VERDE, BIANCO , GIALLO, ROSSO, ROSA tutti insieme sono presenti nelle case di Pablo Neruda, nelle tavole apparecchiate, nelle vetrine che accolgono tanti oggetti raccolti con cura e passione, nelle stanze più intime sempre affacciate su panorami mozzafiato. In ogni casa regna una atmosfera di grande intimità , di sensualità , di amore per le sue donne, per gli amici più cari, di nostalgia per i ricordi della sua infanzia, di meraviglia per gli oggetti che il mare gli ha regalato. Li' il Poeta ha vissuto momenti e giorni felici , di

abbracci ,di baci ma anche di sofferenza per gli eventi dolorosi del momento politico. Ha lasciato nelle sue stanze la SUA ANIMA più profonda, più nobile, più autentica; e' proprio questo la forza della sua grandezza!!!!!!!! Il Cile, da Nord a Sud, sia quando si attraversa il Tropic Del Capricorno, o si percorre la "Strada alla fine del mondo", o si cerca nel cielo stellato la "Croce del Sud" e' una scoperta entusiasmante per chi ama la natura e la vivacità della vita: le sensazioni sono sempre forti ed appaganti. E noi per "EVITARE" ciò che dice Neruda: -lentamente muore chi non viaggia..... Chi non legge.....chi non preferisce un insieme di emozioni..... Siamo già pronti per un nuovo viaggio sempre più ricco di meraviglie da saziare gli occhi e il cuore .

Un saluto affettuosissimo a tutti i compagni di viaggio , insieme abbiamo vissuto momenti magici! .

Carmelina Bertaccini.

La nostra socia Stefania Zaccheroni con il racconto "il cappotto" si è classificata prima nella sezione racconti brevi in italiano nel concorso "Scrivile" indetto dall'Associazione "Francesca Fontana" di Pisignano ed è stata premiata in data 18 Marzo 2017 dal Sindaco di Cervia.

Il cappotto

Proviene da San Domenico, che non corrisponde proprio ai quartieri alti

del paese, anzi non ha una bella fama, ma lei è veramente uno “schianto”:
giovannissima, un viso fresco, occhi e capelli scuri, sopracciglia ben delineate e lunghe ciglia, seno generoso, gambe dritte, insomma mi piace da morire.

Sono gli anni della ricostruzione, è da poco finita la guerra, siamo tutti poveri in paese, l'unica ricchezza è la nostra giovinezza, quella almeno non manca. Io non sono un buon partito, sono orfano di padre e vivo con la mamma in una vecchia casa della Greppiola, una ripida strada alle spalle della Rocca. Sono un sarto, ma la gente pensa alla casa, al cibo, più che ai vestiti, eppure quando lei passa davanti alla mia piccola e scura bottega, che si affaccia sul borgo, riuscirei quasi, pur di farmi notare, ad inghiottire, come un fachiro, gli spilli che tengo sempre all'angolo della bocca ed ho l'abitudine di stringere fra le labbra.

La fortuna aiuta gli audaci, in questo caso è stata miope ed ha aiutato anche me, che lascio tutta la mia spavalderia e sfrontatezza al Caffè Roma e poi, rintanato dietro alla mia Singer, non riesco neppure ad affacciarmi e a farle un complimento: “Signorina, siete proprio bella!”. Quel giorno, davanti alla mia porta, però, inciampa. E' a terra, preoccupata più che del suo piede dolorante, del suo unico, striminzito, ma per lei prezioso cappotto, ora impolverato e scucito. Mi guarda come un salvatore, sono per

lei la provvidenza di manzoniana memoria. Mi fa tenerezza con le sue gambe nude e i suoi bianchi e grossi calzini di lana che pietosamente l'hanno un po' riparata dalla rovinosa caduta. La aiuto ad alzarsi.

“ Avete un ago e del filo rosso, per favore? Sono un'apprendista, la signora Livia mi insegna a cucire...”. Anch'io le rispondo usando il voi, ma, trasformato ormai in un coraggioso ed avventuroso cavaliere medievale, ascolto con stupore le parole ardite che escono dalla mia bocca: “Togliete il cappotto, ve lo sistemo io!”. La ragazza non si oppone, anzi, mentre io elimino il piccolo strappo mi sorride, come un bambino, pieno di meraviglia di fronte al tanto desiderato giocattolo portato dalla Befana.

Ora ha ottantasette anni, ma quando mi guarda dalla poltrona ed io, benchè più vecchio, le porgo il cibo, dai suoi occhi traspare la stessa incantevole riconoscenza e lo stesso ingenuo stupore : so ancora ricucire, dopo settant'anni, gli strappi della sua vita!

Stefania Zaccheroni

Mercoledì 10 Maggio alle ore 20.30
Sala Tamerice
Presentazione del libro
QUESTA E' LA MIA VITA
di CAROLINA RASPANTI
interverrà Angelo Canevaro Professore emerito
dell' Università di Bologna

Il 13 e 14 Maggio
Visita a Bergamo sulle tracce di Donizetti
Organizzata da Domenico Asioli

Sabato 27 Maggio
SEDESOCIALE
CARLO ZINGARETTI
presenta il libro
“IN ZIR”
Itinerari di un ciclista curioso nei dintorni di Ravenna

Domenica 4 Giugno ore 17.00
Piazza Baracca Ravenna
Passeggiata nel Borgo S. Biagio
l'antico accampamento romano
con la guida di Anna Valli e Silvia Togni

alle ore 20:00
Una visita guidata al sito archeologico
Antico Porto di Classe con l'archeologo Paolo Martinelli
Ambedue le visite con 25 partecipanti: € 13,00 a persona
Prenotarsi entro domenica 28 maggio 2017 al N° 338 8408746
Al termine si potrebbe andare tutti in pizzeria

ELENCO DEI NUOVI SOCI

BRUNELLI FAUSTA
BOLOGNESI MASSIMILIANO
PIOVACCARI GABRIELLA
DELLA MAGGIORE BETTINA
MORELLI MAURIZIO
MUSOLESI MARIA GABRIELLA
SALVATORE CARLA
GIORGIONI ALESSIA
MICACCHI FIORELLA
VINCI DONATELLA
CASADIO RITA
RAVAGLIA ROSSELLA
MATTEUCCI CARMEN
INFURNA GIUSI
LUCCHI SARA

CASADIO PAOLA
BALDINI RIZIERO
BOSI ELISA
GIORGIONI BRUNA
ANGELO FRANCESCA
BREGOLIN PATRIZIA
DAL MONTE ROSA
POGGI PATRIZIA
SENOFIENI MAURO
LECOMTE BONIFACI SOPHIE
BAZZOCCHI ARRIGO
MANENTI MARIA ANTONIETTA
SANGIORGI ELDA
MAZZOTTI MARIA
BARDUZZI VERDIANA
CASALI ROBERTA
MISSIROLI MARIA

Per dettagli o maggiori informazioni fare riferimento al Presidente Angelo Gasperoni al numero **3388408746** o alla Segreteria di Sede, aperta il martedì dalle 10 alle 12, in Via Zattoni 2/A a Castiglione di Ravenna.

La Redazione: Francesca Angeli, Cristina Ambrogetti, Giansante Biserni,
Angelo Gasperoni, Giuseppe Grilli, Paolo Zacchi

Il giornalino è stato realizzato con la collaborazione



Filiale: CASTIGLIONE DI RA Piazza della Libertà, 7
Filiale: SAVIO DI RAVENNA Via Romea Sud, 587

Tel. 0544 950 145
Tel. 0544 928 112